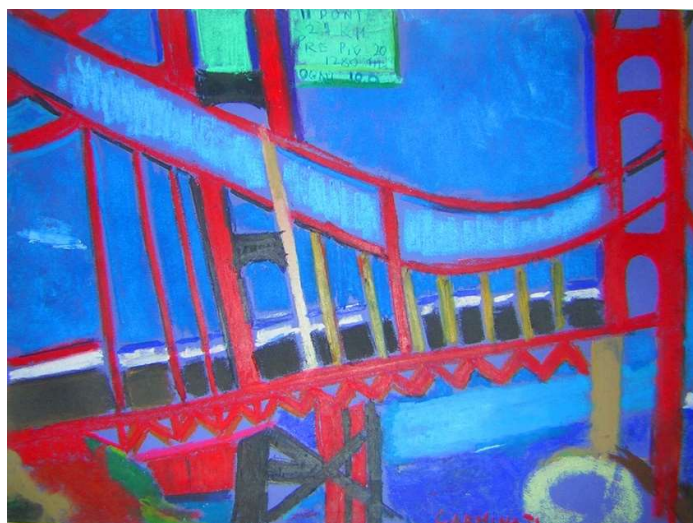


Arti e Mestieri Soc. Coop. Sociale

2022

BILANCIO SOCIALE



Sommario

1. PREMESSA.....	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	6
Aree territoriali di operatività	6
Valori, mission e finalità perseguite.....	6
Attività statutarie individuate e oggetto sociale.....	7
Altre attività svolte in maniera secondaria.....	9
Collegamenti con altri enti del Terzo settore.....	10
Contesto di riferimento	10
Storia dell'organizzazione.....	10
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	11
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	11
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	11
Modalità di nomina e durata carica.....	12
N. di CdA/anno + partecipazione media	12
Mappatura dei principali stakeholder	13
Presenza di sistemi di rilevazioni di feedback.....	13
Commento ai dati.....	13
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	14
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	14
Composizione del personale	14
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	17
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	18
Natura delle attività svolte dai volontari.....	18
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	18
La retribuzione annua lorda massima 22.949 euro mentre quella minima è 4.389 euro	19
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, riportare: modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	19

6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	20
	Dimensioni di valore e obiettivi di impatto.....	20
	Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovra istruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):.....	20
	Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	21
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	22
	Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista).....	23
	Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse	24
8.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	25
	Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti.....	25
	La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?	25
	La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?.....	25
	La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?	25

1. PREMESSA

1. Lettera ai portatori di interessi

Arti & Mestieri avvia nel 2016 la prima esperienza di condivisione con il territorio e con i propri stakeholder principali, del valore della propria azione sociale attraverso il suo primo bilancio sociale.

L'opera di redazione del primo bilancio sociale, affiancando al "tradizionale" bilancio di esercizio, ha l'obiettivo di fornire un nuovo strumento di rendicontazione che dia una valutazione non solo economica, ma anche sociale ed ambientale del valore creato dalla Cooperativa.

Il bilancio sociale tiene conto dello scenario all'interno del quale si muove la Cooperativa, e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder - interni ed esterni - della propria missione, obiettivi, strategie e attività.

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione del presente bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

Favorire la comunicazione interna

Rispondere all'adempimento della regione ed alle normative (riferimenti normativi esplicitati nel capitolo 2) che dal 2020 impongono la redazione ed il deposito del Bilancio Sociale presso la Camera di Commercio.

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la Cooperativa farà tesoro, per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni a presentare un Bilancio Sociale sempre più puntuale ed approfondito

Crediamo fortemente nell'importanza di questo lavoro. Siamo anche consapevoli che la struttura del presente documento ci permetterà solo di avvicinarci al modello ideale di rendicontazione sociale e di sostenibilità che la Cooperativa intende proporre negli anni seguenti.

Auspiciando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato.

Vi auguriamo una buona lettura

Il Presidente

Dr.ssa Maila Quaglia

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Iniziative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- ✓ Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- ✓ Legge Regionale Emilia Romagna n°12 del 17 luglio 2014, delibera Giunta Regionale Emilia Romagna n°2113 del 21 dicembre 2015 e determinazione Giunta Regionale Emilia Romagna n°13930 del 28 ottobre 2016
- ✓ Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale predisposte dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9-8-2019 ai sensi di quanto previsto dalla riforma del terzo settore e dell'impresa sociale;
- ✓ Art. 9 del D. Lgs. 112/17 ed il DM del 4/7/2019 che stabiliscono l'obbligo della redazione del bilancio sociale e le relative linee guida, a partire dall'esercizio 2020, per le imprese sociali (comprese le cooperative sociali).
- ✓ L'articolo 14 del D. Lgs. 117/2017 ed il DM 4/7/2019 che prevedono l'obbligo per tutti gli enti del terzo settore), della redazione del bilancio sociale, a partire dall'esercizio 2020. Lo schema che segue risponde a queste previsioni ed è applicabile a tutti gli enti del terzo settore, riportando specifiche alternative indicazioni laddove lo richieda la tipologia dell'ente, con principale riferimento alle cooperative sociali ex L. 381/91.

Il presente documento verrà depositato in Camera di Commercio una volta approvato dall'assemblea dei soci e sarà condiviso con i principali stakeholders.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	ARTI E MESTIERI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	02375511207
Partita IVA	02375511207
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A+B
Indirizzo sede legale	VIA COLLEGIO DI SPAGNA 5/2B - 40123 - BOLOGNA (BO)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A105106
Telefono	051/236688
Fax	051/236688
Sito Web	www.bancoartigiano.com
Email	comunicazioni@nazareno-coopsociale.it;
Pec	artimestieri@pec.confcooperative.it
Codice Ateco	32.99.9

Aree territoriali di operatività

La Cooperativa sociale Arti & Mestieri attualmente opera nei comuni di Carpi e Bologna.

In entrambi i territori ha buoni rapporti con le Diocesi locali e con le pubbliche amministrazioni con le quali collabora per ottemperare i suoi fini statutari.

Valori, mission e finalità perseguite

La mission è stata declinata intorno al:

- ✓ Rispetto della dignità umana, equità, etica professionale;
- ✓ Centralità della persona umana, secondo i principi cristiani, intesa come singolo soggetto inserito in una trama di rapporti significativi che ne incrementano la responsabilità e la capacità;
- ✓ Qualità, adeguatezza, coinvolgimento, qualificazione continua del personale da ottenersi attraverso un sistema di long-life learning;
- ✓ Perseguimento, attraverso il lavoro e la creazione, del miglioramento delle condizioni psico-fisiche della persona, anche come recupero della stima di sé;

La Coop, nella definizione della mission, intende creare un canale preferenziale per la commercializzazione di manufatti artigianali realizzati da persone disabili e svantaggiate operanti non solo presso i propri laboratori, bensì anche all'interno di cooperative sociali dislocate su tutto il territorio nazionale, presso centri socioriabilitativi del territorio e produzioni di liberi professionisti.

Il filo rosso che percorre questi obiettivi è la creazione di una rete stabile di rapporti con tutte le

cooperative coinvolte e con le altre che verranno individuate nel corso dell'attività, non solo nell'ottica di produzione – vendita bensì di scambio di cultura rispetto agli scopi e alle modalità di lavoro con soggetti svantaggiati, tipici di ciascuna realtà. Riteniamo infatti che questo sia il punto di forza di una impresa interessata ad offrire strumenti efficaci perché la persona possa esprimere al massimo se stessa.

La scommessa del “Banco” è quella di dare una visibilità dignitosa, ricercata e allo stesso tempo discreta alla produzione realizzata da queste persone, in modo tale che il cliente sia attratto dalla bellezza che è il motore umano per eccellenza. Dopo questo primo impatto sarà più facile riconoscere la dignità della persona disabile, l'urgenza del rispetto e dell'accoglienza fino alla creatività di immaginare strumenti intelligenti per aiutarla nella sua espressione.

L'obiettivo a cui si tende è quello di favorire una cultura entro la quale c'è posto per la persona “così com'è” non per come “dovrebbe essere”, offrendogli gli strumenti perché il soggetto trovi lui il proprio “posto”, il lavoro che maggiormente lo esprime e con il quale collabora al bene comune.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale

Considerato lo scopo mutualistico, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto diretto e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici e Privati in genere, le seguenti attività:

- a) esercitare qualsiasi attività imprenditoriale nei settori industriale, artigianale, artistico, commerciale, agricolo, o dei servizi in generale e del lavoro, sia assumendo commesse di lavoro da terzi, sia svolgendole in proprio, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo:
- b) la produzione, lavorazione, commercializzazione di manufatti in genere, sia in proprio che in conto terzi, nonché di prodotti derivanti da attività lavorative dei partecipanti all'attività sociale ottenuta in appositi centri di lavoro sia di carattere artigianale che no;
- c) la conduzione di aziende agricole e forestali nonché coltivazioni ortofrutticole e/o florovivaistiche, con svolgimento di ogni attività connessa alla coltivazione del fondo, compresa la commercializzazione, anche previa confezione e trasformazione dei prodotti ottenuti dalle colture ed attività suddette;
- d) l'erogazione di servizi a privati, imprese e non ed in particolare ad Enti Pubblici quali Comuni, Provincie, Regioni;
- e) la partecipazione e/o gestione di attività legate alla Protezione Civile, alla tutela dell'ambiente ed alla salvaguardia faunistico e forestale; attraverso la divisione aziendale di cui all'art. 2 del presente Statuto la Cooperativa potrà svolgere attività di natura sociale - assistenziale – sanitaria ed educativa e in particolare potrà:
- f) gestire luoghi di accoglienza nei quali realizzare programmi e/o progetti di riabilitazione psicosociale personalizzata, attraverso attività espressive in genere; privilegiando ove possibile attività creative, artistiche, artigianali e simili. Sarà privilegiata, ove possibile, la gestione di atelier, negozi, laboratori atti allo scopo e che possano avere visibilità nel contesto sociale. L'attività potrà avvenire anche attraverso la stipula di convenzioni, contratti, corsi, progetti sperimentali finanziati da enti pubblici e/o privati.

- g) gestire centri di assistenza, educazione, riabilitazione, formazione professionale, per disabili fisici e psichici e tutte quelle persone svantaggiate che rientrano nelle categorie previste dall'art.4 delle L. 381/91, case protette per anziani e, in generale, luoghi di accoglienza sia a tempo parziale che residenziali, offrendo in essi, quando lo si riterrà utile o necessario, vitto e/o alloggio e/o ogni altro tipo di servizio anche di carattere sanitario o parasanitario;
- h) svolgere analoghe attività di servizio presso il domicilio degli utenti o presso presidi o strutture di ricovero pubbliche o private;
- i) svolgere attività editoriale di pubblicazioni, culturali, teatrali, cinematografiche ed artistiche in genere su tematiche inerenti alle finalità e all'oggetto sociale;
- j) organizzare corsi di formazione, incontri, seminari, dibattiti, anche in collaborazione con istituzioni scolastiche pubbliche o private;
- k) gestire servizi in comune con altre organizzazioni o enti culturali o comunque interessati a tali comuni attività;
- l) collaborare con società, associazioni ed enti di natura sociale o benefica per il raggiungimento dei loro obiettivi se in armonia con quelli della cooperativa, o con qualsiasi tipo di enti, società o associazioni per analoghe finalità;
- m) fornire il proprio servizio, in quanto sia utile, in caso di sciagure o calamità naturali, e comunque per necessità attinenti alla sicurezza e l'ordine pubblico;
- n) organizzare viaggi a analoghe iniziative per finalità lecite e coerenti con gli scopi sociali;
- o) accettare donazioni e contributi.

La Cooperativa potrà inoltre:

- p) al fine di stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale;
- q) costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale, nonché adottare procedure di programmazione pluriennali finalizzate allo sviluppo e all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31.01.92 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative;
- r) assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma in altre imprese, Società Cooperative, Consorzi od Enti costituiti o costituendi e partecipare alla loro attività concedendo all'occorrenza prestiti in denaro e proprie fideiussioni;
- s) dare adesione ad Enti ed Organismi i cui scopi siano affini o complementari a quelli della Cooperativa;
- t) svolgere inoltre qualunque altra attività connessa agli scopi sopra elencati, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare e finanziaria, come attività comunque non prevalente e per il migliore conseguimento dell'oggetto sociale

La Cooperativa ARTI E MESTIERI, in accordo con la legge 381/91, si propone la seguente finalità istituzionale

- Produzione di manufatti effettuata da persone svantaggiate attraverso attività artistiche finalizzate all'inserimento lavorativo delle stesse
- Riabilitazione attraverso il lavoro in collaborazione con Enti Pubblici di persone svantaggiate mediante laboratori, atelier e attività creative in genere
- Commercio elettronico e al dettaglio di oggettistica da regalo
- Formazione attraverso lo strumento del tirocinio di tipo D per quelle persone per le quali è indicato un progetto riabilitativo con finalità risocializzante da realizzarsi attraverso il lavoro che permette loro anche di avere un piccolo reddito.

Il banco artigiano delle arti e mestieri è un negozio "sui generis" che nasce con l'intento di creare un canale preferenziale per la commercializzazione di manufatti artigianali realizzati da persone disabili e svantaggiate operanti non solo presso i laboratori afferenti al gruppo delle Nazareno Cooperative Sociali, bensì anche all'interno di cooperative sociali dislocate su tutto il territorio nazionale, presso centri socioriabilitativi del territorio e produzioni di liberi professionisti.

La scelta di valorizzare le realtà italiane afferenti al circuito equo solidale nasce dalla esigenza di radicarsi sulla territorialità dove si trovano esperienze di eccellenza troppo spesso silenti e conosciute solo dalla cerchia ristretta dei familiari e degli operatori impiegati nelle medesime realtà.

I manufatti vengono accuratamente selezionati partendo da diversi criteri di fondo:

- ✓ -bellezza e originalità del manufatto;
- ✓ -innovazione e ricercatezza dello stile;
- ✓ -appetibilità della produzione rispetto alle richieste del mercato;
- ✓ -verifica che la produzione sia effettivamente realizzata da persone svantaggiate;
- ✓ -congruità dei costi rispetto all'andamento del mercato di settore.
- ✓ -made in Italy

Tali criteri di selezione divengono le caratteristiche che identificano anche il **marchio di qualità** che coincide con il nome attribuito al negozio.

L'esigenza di ideare un marchio di qualità esprime sinteticamente l'idea imprenditoriale che c'è a monte del progetto, ovvero quello di tentare di creare un mercato tipico e dignitoso di queste produzioni, generalmente vendute alla ristretta cerchia di operatori sociali, familiari o amici che ruotano intorno alle cooperative, con modalità spesso occasionali e provvisorie che avvicinano il cliente già mosso da motivazioni solidaristiche, utili ma parziali.

Altre attività svolte in maniera secondaria

Per le attività secondarie si rimanda al paragrafo "Storia dell'organizzazione"

Collegamenti con altri enti del Terzo settore

Reti associative

Denominazione	Anno
CONFCOOPERATIVE MODENA	2003
CONFCOOPERATIVE BOLOGNA	2003

Contesto di riferimento

La Cooperativa opera in un contesto caratterizzato sia dalla partecipazione ad appalti pubblici, sia da una attività commerciale che è resa possibile grazie alla presenza di punti vendita nelle provincie di Modena e Bologna.

I due contesti sono fortemente connessi in quanto gli stessi negozi sono una opportunità riabilitativa e di occupazione di persone affette da disturbo psichico, su segnalazione del Dipartimento di Salute Mentale Azienda Usl.

Arti & Mestieri opera in rete con le cooperative sociali Nazareno, Nazareno Work, CFP Nazareno e con Bergianti Gianluca. Questo permette numerose sinergie legate ad inserimenti lavorativi, formazione e riabilitazione di persone fragili.

Storia dell'organizzazione

La società cooperativa sociale denominata "Arti e Mestieri" nasce nel 2003 come progetto della Cooperativa Sociale Nazareno Work, impresa che ha già maturato una esperienza significativa nell'ambito della creazione e gestione di un negozio - bottega nel centro storico della città di Carpi, "L'Arca di Noè", concependolo come luogo formativo e lavorativo per persone affette da disabilità mentale e motoria.

Nasce così il negozio, ubicato in via Collegio di Spagna 5/2b a Bologna, denominato Banco Artigiano delle Arti e Mestieri all'interno del quale vengono commercializzati manufatti artigianali provenienti dal settore non profit pubblico e del privato sociale, italiano

Ha al suo interno uno spazio atelier, visibile al pubblico, all'interno del quale viene realizzata la produzione artigianale dai soggetti svantaggiati.

PARTNER del progetto è il Dipartimento di Salute Mentale Azienda Usl, che si occupa della segnalazione delle persone affette da disturbo mentale da avviare all'attività, cogestione dei progetti riabilitativi personalizzati, sia esso finalizzato all'assunzione sia alla formazione professionale utilizzando la metodologia del Budget di salute.

Il negozio è concepito nella forma di bottega artigiana, con un istruttore di riferimento interno, il quale si fa garante dell'espletamento ottimale del servizio commerciale e nello stesso tempo supporterà il lavoro del personale svantaggiato impegnato sia nella vendita dei prodotti che nella realizzazione dei manufatti all'interno dell'atelier situato all'interno del negozio e nei laboratori in via Santa Barbara a Bologna e nel laboratorio di Via del Perugino e nel negozio di Corso Fanti a Carpi.

La scelta di rivolgere questo progetto alle persone affette da disturbo mentale nasce dalla evidenza che la categoria sociale a cui appartengono è quella maggiormente impedita nell'inserimento lavorativo motivato da:

- ✓ difficoltà nella continuità nell'impegno lavorativo;
- ✓ mancanza di equilibrio psico-affettivo che limita la capacità di responsabilità personale;
- ✓ difficoltà nelle relazioni interpersonali;
- ✓ mancanza di autonomia professionale
- ✓ necessità di supporto educativo/affettivo per la tenuta lavorativa in situazioni complesse;

Inoltre, è in essere una attività di stretta collaborazione con l'Azienda AUSL che si è strutturata nel tempo producendo modalità di lavoro intelligenti e consone rispetto all'utenza seguita. Questo progetto sperimentale si innesta quindi come parte di un lavoro congiunto già ordinato e foriero di beneficio, sperimentati in diverse occasioni, per i pazienti psichiatrici.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
7	Soci cooperatori lavoratori
7	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
2	Soci sovventori e finanziatori

Essendo anche una cooperativa sociale di tipo B, viene seguita anche la distinzione tra soci lavoratori svantaggiati e soci lavoratori normodotati.

Gli svantaggiati sono in 3 e i normodotati ammontano a 13 .

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Grado di parentela (1)	Numero mandati	Ruoli ricoperti (2)	Presenza in altri C.d.A. (3)	Carica (4)
MAILA QUAGLIA	NO	FEMMINA	46	22/07/2021	NO	3	Consigliera CDA Nazareno Soc.Coop.sociale	SI	PRESIDENTE
MARCO VIOLA	NO	MASCHIO	59	22/07/2021	NO	3	Presidente CDA Nazareno Work soc.coop Sociale	SI	VICEPRESIDENTE
ANNARITA QUARTA	NO	FEMMINA	65	22/07/2021	NO	3		NO	CONSIGLIERA

Descrizione tipologie componenti CdA:

Arti e Mestieri Soc. Cooperativa - AMMINISTRATORI

Persone fisiche		Unità
N.° componenti persone fisiche		3
di cui Maschi		1
di cui Femmine		2
di cui Lavoratori		1
di cui Volontari		2
di cui familiari o utenti		0
di cui Sovventori		0
Persone giuridiche *		
N.° componenti persone giuridiche		0

Modalità di nomina e durata carica

La maggioranza dei componenti il Consiglio di amministrazione è scelta tra i soci cooperatori, oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

Gli Amministratori possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi o anche a tempo indeterminato. Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed il Vicepresidente.

Il Cda si riunisce c/o la sede operativa in Bologna, con una frequenza minima di 2 incontri l'anno .

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel 2022 sono state fatte 2 assemblee CDA e la partecipazione media annua è stata del 83%.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2022	Ordinaria	25/7/2022	3	62%	2
2021	Ordinaria	22/7/2021	4	60%	2
2020	Ordinaria	17/7/2020	2	78%	2
2020	Ordinaria	7/2/2020	2	67%	0

Mappatura dei principali stakeholder

Arti e Mestieri opera in una relazione di contatto/dialogo con il contesto dei principali stakeholders. Questa relazione genera valori quali trasparenza, fiducia, inclusività, crescita reciproca e condivisione di responsabilità.

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità (1min, 5 max)
Personale	Informato delle scelte attraverso equipe di settore, dai responsabili di settore e tramite comunicazioni da canali telematici e social	4
Soci	L'assemblea è il principale strumento di dialogo ma tutti i canali comunicativi vengono sfruttati per migliorare la comunicazione	5
Finanziatori	Bilancio/visite/eventi	4
Clienti e Fornitori	Partecipazione attiva a progetti	3
Pubblica Amministrazione	Coprogettazione/partecipazioni ad eventi/ visite	5
Collettività	Canali social, articoli, passaparola	5

Presenza di sistemi di rilevazioni di feedback

18 questionari somministrati ai lavoratori

1 procedura di feedback avviata

Commento ai dati

I suddetti dati si riferiscono ai soli lavoratori.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
9	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
0	di cui maschi
9	di cui femmine
2	di cui under 35
7	di cui over 50

N.	Cessazioni
4	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
4	di cui femmine
3	di cui under 35
1	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
4	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
4	di cui femmine
3	di cui under 35
1	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	6	3
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	1	1
Operai fissi	5	2
Operai avventizi	0	0
Altro : APPRENDISTA	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2021	In forza al 2020	In forza al 2022
Totale	9	10	9
< 6 anni	7	8	6
6-10 anni	1	1	2
11-20 anni	1	1	1
> 20 anni	0	0	0

N. dipendenti	Profili
9	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
0	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
7	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
1	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
1	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e
0	addetti all'assemblaggio
0	addetti alle pulizie di interni
0	centralinisti
0	addetti museali
0	receptionist

0	aiuto cuoco
0	addetti alla cucina
0	impiegati amministrazione, contabilità, gestione del personale

Di cui dipendenti Svantaggiati	
4	Totale dipendenti
4	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
27	Totale tirocini e stage
27	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
2	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
1	Laurea Triennale
5	Diploma di scuola superiore
1	Licenza media
0	Altro (ist.professionale)

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
31	Totale persone con svantaggio	4	27
01	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	1	0
29	persone con disabilità psichica L 381/91	2	27
1	persone con dipendenze L 381/91	1	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0

0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0
0	persone in trattamento psichiatrico	0	0

3 lavoratori soci con svantaggio certificato

1 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
8	Totale volontari
8	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
24	PRIMO SOCCORSO	2	12		
4	PREVENZIONE INCENDI	1	4		
64	SICUREZZA	8	8		

Formazione salute e sicurezza:

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
6	Totale dipendenti indeterminato	1	5
0	di cui maschi	0	0
6	di cui femmine	1	5

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
3	Totale dipendenti determinato	0	3
0	di cui maschi	0	0
3	di cui femmine	0	3

N.	Stagionali /occasional
0	Totale lav. stagionali/occasional
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari aiutano a titolo gratuito la cooperativa nelle attività.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Altro	0,00
Organi di controllo	Non presente	0,00
Dirigenti	Altro	0,00
Associati	Altro	0,00

Revisore legale dei conti	Non presente	0,00
---------------------------	--------------	------

Il CdA non percepisce compenso

CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo - COOPERATIVE SOCIALI

La retribuzione annua lorda massima 22.949 euro mentre quella minima è 4.389 euro

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, riportare: modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

- ✓ Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: EUR **0,00**
- ✓ Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovra istruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

La cooperativa desidera che i suoi lavoratori partecipino alla vita della stessa e al contempo ne siano informati degli sviluppi. Questo avviene grazie alle assemblee dedicate ai soci ed alle diverse riunioni che vengono svolte durante l'anno sociale. L'obiettivo rispetto ad una maggiore partecipazione sarà quello di creare nuovi momenti di coinvolgimento che al contempo possano essere anche esperienze di formazione.

La crescita professionale è possibile grazie ad un lavoro costante con l'ente di formazione C.F.P. Nazareno e lo Studio Maco W.Training di Bologna che si occupa di finanza agevolata. Entrambi annualmente ci sottopongono piani formativi e opportunità di sviluppo.

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0

ARTI	fascia 20-64 nr di teste									
	2018		2019		2020		2021		2022	
	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D
HR Stream	0	6	0	7	0	10	0	9	0	9

ARTI	Nr di teste al 31/12/2022			
	2021		2022	
	U	D	U	D
dipendenti		7		10
di cui: terminati nel corso dell'anno				4
di cui: assunti nel corso dell'anno				4
<i>saldo assunti/cessati</i>				
di cui: trasformati da TD a TI				1
di cui: NORMO		4		5
di cui: SVANTA		3		4
Tirocini e collaborazioni	7	24		34
di cui: trasformati				0

Qualità ed accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato:

La cooperativa Arti & Mestieri sta lavorando, anche insieme ad altri partner, per implementare un sistema che sempre più possa rispondere alle esigenze dei propri lavoratori - in particolar modo del personale svantaggiato – dalla valutazione delle competenze, alla formazione on the job, e ad un adeguato tutoraggio che lo accompagni durante il suo percorso di inserimento al lavoro.

Sviluppo tecnologico, con accrescimento delle competenze ICT e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di queste tecnologie.

La diversificazione dei servizi offerti dalla Cooperativa e la presenza di laboratori artigiani sempre più complessi ed attenti alle esigenze dei clienti, dei dipendenti e degli ospiti accolti, stanno imponendo alla Cooperativa un adeguamento degli spazi e della strumentazione tecnologica.

Ci eravamo posti come obiettivo per quest'anno quello di ricercare fondi che permettessero alla Cooperativa di intraprendere il percorso di cambiamento e innovazione tecnologica: possiamo dire che in parte abbiamo iniziato a partecipare a dei bandi per la digitalizzazione, ma qualcosa di più concreto e finanziariamente interessante è sicuramente il PNRR, ove sono compresi una molteplicità di stanziamenti pubblici che interessano i vari aspetti economico/sociale cui intendiamo ricorrere, nel rispetto delle caratteristiche e delle esigenze della nostra realtà .

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

La cooperativa non è in possesso di certificazioni

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Ricavi e provenienti	2022	2021	2020
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi			
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)			
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	100.098	73.410	69.400
Ricavi da Privati-Imprese		5.681	15.822
Ricavi da Privati-Non Profit	857	380	505
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	300.262	284.729	236.872
Ricavi da altri	7.732	47.267	10.546
Contributi pubblici	14.260	-	24.710
Contributi privati		-	
TOTALE	423.209	411.467	357.855

Patrimonio:	2022	2021	2020
Capitale sociale	2.350	27.375	27.350
Totale riserve	40.130	40.130	38.336
Utile/perdita dell'esercizio	10.132	3.032	1.850
Totale Patrimonio netto	52.612	70.537	67.536

67.536

70.537,00

-

Conto economico:	2022	2021	2020
Risultato Netto di Esercizio	10.132	3.032	1.850

Eventuali ristorni a Conto Economico		-	-
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	13.867	7.010	5.250

Composizione capitale sociale	2022	2021
capitale versato da soci operatori lavoratori	175	100
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	2.000	2.000
capitale versato da soci persone giuridiche		25.000
capitale versato da soci operatori fruitori		150
capitale versato da soci operatori volontari	175	125

Composizione soci sovventori e finanziatori	2022	2021
cooperative sociali	-	25.000,00
soci volontari	2.000,00	-

Valore della produzione	2022	2021	2020
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	423.244	411.467	357.855

Costo del Lavoro	2022	2021	2020
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	121399	105.635	90.368
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	-	-	-
Peso su totale valore di produzione	29%	25,67%	25,25%

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

- ✓ Promozione iniziative di raccolta fondi:
- ✓ 5 per mille

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Le risorse raccolte vengono inserite direttamente e totalmente nell'attività

8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

ASSEMBLEA DEI SOCI SI RIUNISCE UNA VOLTA ALL'ANNO E IL CDA SI RIUNISCE PIU' VOLTE ALL'ANNO.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

ARGOMENTI RELATIVI ALLA REDAZIONE DEL BILANCIO SULLA BASE DEI PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI, RINNOVO DELLE CARICHE E DECISIONI FINANZIARIE IN MERITO ALLA GESTIONE DELLA COOPERATIVA.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?

NO

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?

NO

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?

NO